Amplissimi Presidi di Facoltà

Cristiano Violani e Raffaella Messinetti,

Facoltà di Medicina e Psicologia

Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione

Università La Sapienza di Roma

OGGETTO: comunicazione degli studenti

Roma, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

siamo gli studenti dei corsi di Laurea triennali e magistrali frequentanti le intestate Facoltà e Vi scriviamo per riportarVi alcuni disservizi riscontrati all’ex Caserma Sani nel corso dell’attività didattica.

Ci teniamo a precisare che non vogliamo sollevare una polemica sterile ed infondata, ma altresì porVi una richiesta di intervento che nasce dall’esigenza di soddisfare alcuni bisogni primari che riteniamo siano venuti a mancare.

Tralasciando le condizioni spiacevoli e degradanti esterne all’edificio, Vi raccontiamo una nostra giornata tipo:

Tutti i giorni iniziamo le lezioni alle 8.30 avendo quindi modo di verificare che il personale di servizio e vigilanza lavora in maniera efficiente. Nonostante ciò, dopo poche ore la situazione igienica diviene insostenibile. Riteniamo ci siano due problematiche centrali: le aule e i bagni.

Questi ultimi sono perennemente sporchi e manca l’essenziale, lo scarico dei WC non funziona e di conseguenza risulta impossibile poter andare alla toilette superata la metà mattinata. A questo aggiungiamo che sul piano vi sono soltanto 8 (otto) servizi igienici, una quantità decisamente insufficiente per un numero così elevato di studenti. Tale realtà, a nostro avviso, è dovuta solo in minima parte all’inciviltà degli studenti e secondo noi rispecchia una più ampia gamma di problematiche strutturali e logistiche.

La situazione si complica maggiormente nello svolgimento della didattica. Nelle aule 2 e 3 mancano le tende, vi è costantemente azionata l’aria fredda indistintamente dalla stagione e/o temperatura esterna. Non ci sono proiettori ben funzionanti, i colori risultano sgranati, surreali, la risoluzione dell’immagine proiettata risulta globalmente scadente e questo quando il loro funzionamento non è del tutto compromesso. Ma il paradosso è che nell’aula 3 manca totalmente la corrente elettrica ed essendo di conseguenza senza luce, non ci è possibile nemmeno collegare uno dei pochi proiettori mobili reperibili. A questo aggiungiamo, solo ad ulteriore titolo esemplificativo, la porta rotta e le transenne in aula 9 e una sorta di spuntoni presenti in aula 10.

A causa dei problemi succitati e di molti altri ancora passibili di rilevazione ci sembra doveroso comunicarVi le difficoltà che gli studenti e i docenti riscontrano nella didattica quotidiana affinché possiate finalmente porVi rimedio. Dal canto nostro ci impegniamo come persone nel rispetto degli spazi di tutti, contribuiamo versando ogni anno le dovute tasse e di conseguenza vorremmo svolgere le lezioni e la giornata quantomeno nei limiti della “decenza”.

Vi chiediamo quindi cortesemente di intervenire in maniera tempestiva al fine di sanare la situazione.

Fiduciosi in una Vostra pronta e positiva risposta alla presente, cogliamo l’occasione per porgerVi i nostri più distinti e cordiali saluti.

Gli studenti